

COMMISSIONE IX

TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI

18.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE 1988

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ANTONIO TESTA

INDICE

	PAG.		PAG.
Proposte di legge (Discussione e rinvio):			
Senatori Visca ed altri: Integrazione all'articolo unico della legge 26 luglio 1984, n. 415, di modifica dell'articolo 1 della legge 7 aprile 1976, n. 125, relativa alla disciplina della circolazione stradale delle aeree aeroportuali (<i>Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato</i>) (2675);		Cerutti ed altri: Integrazioni alla legge 7 aprile 1976, n. 125, relativamente ai soggetti autorizzati ad esercitare il servizio automobilistico da piazza negli aeroporti (1919)	3
		Testa Antonio, <i>Presidente</i>	3, 4
		Ciafardini Michele	4
		Ghinami Alessandro, <i>Sottosegretario di Stato per i trasporti</i>	4
		Matulli Giuseppe, <i>Relatore</i>	3

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 12,45.

SEVERINO CANNELONGA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Discussione delle proposte di legge senatori Visca ed altri: Integrazione all'articolo unico della legge 26 luglio 1984, n. 415, di modifica dell'articolo 1 della legge 7 aprile 1976, n. 125, relativa alla disciplina della circolazione stradale nelle aree aeroportuali (Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato) (2675); Cerutti ed altri: Integrazioni alla legge 7 aprile 1976, n. 125, relativamente ai soggetti autorizzati ad esercitare il servizio automobilistico da piazza negli aeroporti (1919).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione abbinata delle proposte di legge di iniziativa dei senatori Visca, Mariotti, Putignano, Marniga, Vella e Mazzola: « Integrazione all'articolo unico della legge 26 luglio 1984, n. 415, di modifica dell'articolo 1 della legge 7 aprile 1976, n. 125, relativa alla disciplina della circolazione stradale nelle aree aeroportuali », già approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato nella seduta del 28 aprile 1988; e dei deputati Cerutti, Botta, Paganelli e Cardetti: « Integrazioni alla legge 7 aprile 1976, n. 125, relativamente ai soggetti autorizzati ad esercitare il servizio automobilistico da piazza negli aeroporti ».

L'onorevole Matulli ha facoltà di svolgere la relazione.

GIUSEPPE MATULLI, *Relatore*. Formalmente abbiamo al nostro esame due proposte di legge: una di iniziativa dei deputati e l'altra trasmessaci dal Senato il 10 maggio scorso. Il provvedimento approvato dal Senato è, a sua volta, la risultante di due separate proposte di legge miranti a modificare la legge n. 125 del 1976, integrata nel 1984 dall'articolo unico della legge n. 415, che regolamentava la circolazione stradale delle aree aeroportuali. Tale disciplina prevedeva che titolari del servizio di piazza fossero i soggetti in possesso della licenza concessa dai comuni nel cui ambito territoriale l'aeroporto ricade, ovvero dai consorzi fra i comuni interessati, istituiti con decreto del presidente della regione. Tale normativa non è mai entrata in vigore poiché, in taluni casi, i piccoli comuni sedi di grandi aeroporti hanno tentato di ottenere una posizione di preminenza o addirittura di esclusività nei confronti del comune capoluogo il quale, ovviamente, deve far fronte alle richieste di un maggior numero di utenti.

Un esempio significativo è rappresentato dal comune di Caselle nei confronti di Torino: un piccolo comune è riuscito ad impedire la realizzazione del consorzio previsto dalla legge e la situazione è rimasta irrisolta.

I provvedimenti in discussione intendono estendere la facoltà di concedere licenze per l'esercizio del servizio da piazza anche al comune capoluogo ed a uno o più consorzi di comuni interessati all'utilizzo delle strutture aeroportuali.

Inoltre, il testo licenziato dal Senato nell'aprile scorso, e trasmesso alla Camera con la sollecitazione ad approvarlo in tempi rapidi, introduce la facoltà, at-

tribuita al presidente della regione, di predeterminare il numero massimo delle licenze che ogni singolo comune o consorzio può concedere in proporzione al bacino di utenza aeroportuale.

Ritengo che la proposta di legge n. 2675, approvata dal Senato, possa essere considerata comprensiva della proposta di legge Cerutti ed altri, poiché quest'ultima si differenzia dall'altra per il solo fatto di rendere coattiva la costituzione dei consorzi tra i comuni interessati all'area aeroportuale. Propongo pertanto di assumere come testo-base per la discussione la proposta di legge n. 2675.

Per i motivi testé esposti, invito la Commissione ad approvare il provvedimento oggi al nostro esame, pregando i colleghi di concludere i nostri lavori in tempi rapidi.

ALESSANDRO GHINAMI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti*. Condivido integralmente le opinioni espresse dal relatore anche perché una diversa formulazione del testo comporterebbe il rinvio del provvedimento al Senato con un'ulteriore perdita di tempo.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

MICHELE CIAFARDINI. Il gruppo comunista concorda sul contenuto della proposta di legge trasmessaci dal Senato; comunque, permane la necessità di disporre di una legge-quadro sul servizio pubblico nelle aree aeroportuali che attendiamo ormai da tempo, ma che ancora non è in dirittura d'arrivo.

Ritengo che la legge che stiamo per approvare possa costituire un utile strumento per venire incontro alle esigenze dell'utenza, soprattutto nei grandi centri, ma non può rappresentare la soluzione definitiva del problema. In particolare, per evitare i conflitti di cui parlava il relatore, è necessario realizzare i consorzi dei comuni interessati alle aree aeroportuali.

Inoltre, la norma predisposta dal Senato prevede una specie di arbitrato esercitato dal presidente della regione, che si rende necessario stante la mancanza di un'organizzazione consortile.

Per tali ragioni voteremo a favore del provvedimento.

PRESIDENTE. Poiché nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

Pongo in votazione la proposta del relatore di assumere come testo-base per la discussione la proposta di legge n. 2675. *(È approvata).*

In attesa di acquisire il necessario parere della I Commissione, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 12,50.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO